

TECNO

PER CONTATTI E SEGNALAZIONI
teco@metroitaly.it



WIRELESS

La tastiera che non c'è

Scrivere testi con la tastiera del palmare o del cellulare è proibitivo. Viene meno così la possibilità vera di comunicare in mobilità. Una soluzione viene ora dalla Bluetooth Virtual Keyboard prodotta da I-Tech (www.itechdynamic.com/html/border25.htm): è la prima tastiera virtuale al mondo proiettata - grazie alla tecnologia infrarosso e laser - su qualsiasi superficie.

Giornali e televisione? C'è chi preferisce tenersi informato usando il cellulare

UNA FOTO E IL GIORNALE DIVENTA MULTIMEDIALE

Basterà fotografare con il cellulare il codice a barre stampato sul giornale accanto all'informazione che si intende approfondire per collegarsi automaticamente al sito internet dove sono presenti video, notizie aggiornate in tempo reale e servizi interattivi. Così l'informazione scritta diventa multimediale. La soluzione Sm@rt Flash è stata realizzata dalla Datalogic (www.datalogic.com).



La news squilla sul telefonino

ESSERE informati sempre, dovunque e gratis. Ma, soprattutto, in modo mirato: potendo selezionare solo gli argomenti che ci interessano nel "mare magnum" di notizie che ci piovono addosso ogni secondo dalle fonti più disparate di tutto il mondo (l'eccesso di informazioni, senza filtri, le rende inutilizzabili). È la nuova frontiera promessa e permessa dai "feed RSS" (descritti nel dettaglio sul sito <http://it.wikipedia.org/wiki/RSS>). Secondo una recente indagine il 54% degli italiani che navigano online li conosce (e di questi il 39% ne fa uso).

Gli aggregatori

Gli RSS - grazie a dei programmi detti "aggregatori" - permettono di pescare qua e là sulla Rete le novità di nostro interesse, dando vita ad un originale quadro informativo fai-da-te (almeno per quanto riguarda la fruizione a valle delle notizie). È possibile attingere da blog e siti amatoriali o super specializzati, come da grandi fonti (che forniscono parallelamente anche servizi news via Sms, spesso a pagamento): i "feed RSS" sono messi a disposizione, per



esempio, dall'Agenzia Ansa, dai quotidiani Repubblica e Corriere della Sera, da Rainews24. E ancora: quotazioni di borsa, la Coppa America di vela e le prossime Olimpiadi invernali di Torino. Un ulteriore passo di libertà è

quello di poter consultare le raccolte personali di informazioni - disponibili con pc collegato ad internet - dovunque ci si trovi. Un sogno reso possibile dai "feed reader" per dispositivi mobili. Fra le applicazioni

già sviluppate in tal senso si segnalano "mReader" e "RSSManager". Permettono di leggere sul telefonino le ultime news estratte dai siti preferiti, in modo facile e immediato.

LORENZO GRASSI

La Tv mobile

LUCI E OMBRE

A grandi passi la televisione sta prendendo piede sul cellulare: dalla scorsa settimana, ad esempio, i 250 mila inglesi in possesso di telefonini Vodafone di terza generazione possono godersi i 19 canali della tv satellitare BSkyB. In Italia - dopo gli esperimenti in bassa qualità videostreaming di Rainews24 e altri - è giunto l'annuncio dell'accordo tra Mediaset e Tim per il lancio a partire dal 2006 della tv sul telefonino (i futuri dual-mode Umts) in digitale terrestre con tecnologia Dvb-h: una qualità perfetta, pari a quella Dvd. Ma con un preoccupante corollario: la necessità di installare nuovi ripetitori nei centri urbani per potenziare il segnale. Problema assente nella tv mobile sperimentale del gruppo Rtl con la trasmissione via rete radiofonica Dab (bloccata in attesa di assegnazione frequenze e che non consente la ricezione all'interno degli edifici).



Tutti reporter

BLOG IN NETWORK

È stato definito "citizen journalism": ovvero giornalismo partecipativo (approfondimenti sul sito omonimo). Una galassia esplosa su internet con il fenomeno dei blog (evoluto dal ruolo di sfogo personale). Ma come rendere fruibile tanta ricchezza? Un tentativo - sull'esempio dell'americana Current Tv e del francese Agoravox.com - lo ha lanciato "Blogosfere" (www.blogosfere.it), neonato network italiano di informazione online basato su blog professionali, monotematici, curati da esperti giornalisti ma anche - come spiegano i due ideatori Marco Montemagno e Marco Antonio Masieri - da giovani talenti che popolano la rete. Obiettivo di Blogosfere - che a fine ottobre aveva ricevuto 500 richieste di adesione - anche quello di un ritorno economico con le entrate pubblicitarie divise fra il team che ha dato vita al progetto e i singoli blogger.

